



Organo ufficiale del
Club "FORZA PRO"

FORZA PRO



Organo ufficiale del
Club "FORZA PRO"

Anno XII numero 9 - Iscrizione presso il Tribunale di Vercelli n° 309 del 16 luglio 1999. Stampa: Tipografia Saviolo, via Col di Lana, 12 Vercelli
Direttore Responsabile: Marco Miglietta - Redazione: Massimiliano Magnetti, Stefano Zanello, Gianluca Buffa, Paolo D'Abramo

PagaNOni, non uccidere la Pro

Oggi basta un pareggio per salvarsi, ma la partita più importante si gioca in via Massaua

Siamo arrivati all'epilogo di questo campionato e come ogni anno non sappiamo se dire "purtroppo" o "per fortuna!"

E' vero.... nelle ultime stagioni i risultati non sono stati brillantissimi, ma almeno in società la situazione era tranquilla ed i giocatori potevano rendere effettivamente per il loro valore.

Questo torneo, invece, è risultato una via crucis per lo staff tecnico, per la squadra, per i collaboratori di Paganoni e per i tifosi.

Una situazione che ha stancato anche parte dello "zoccolo" duro che frequentava le gradinate del Robbiano-Piola. La media spettatori delle ultime giornate ha toccato spicchi

negativi imbarazzanti... Ormai si contano a malapena 400-500 anime considerando anche la quota abbonati dei quali, molti, hanno già da tempo scelto altri lidi. Non sono solo i risultati sportivi ad aver allontanato la tifoseria, ma la poca chiarezza da parte della proprietà che ha reso in stato confusionale anche i più stretti collaboratori che non sapevano più che pesci pigliare. Anche la squadra è rimasta spiazzata come già detto più volte.

Dopo il pareggio tutto sommato tranquillo con la Villacidrese, importante perchè conquistato con una diretta concorrente alla salvezza, domenica scorsa a Valenza la squadra ha affrontato con trop-

po superficialità un match dove in palcoscenico c'erano punti determinanti.

La sconfitta è scaturita da errori grossolani soprattutto nel settore difensivo: il primo gol è nato da un tentativo fallito di fuorigioco, il secondo da una svirgo-

lata in mezzo all'area che ha favorito l'attaccante locale, il terzo da un lancio di trenta metri che ha bucato centralmente la nostra retroguardia.

Al di là degli episodi, la prova è stata poco convincente dal punto di vista della determi-

nazione. Adesso aspettiamo e confidiamo, come l'anno scorso, che l'avversario di oggi, abbia riposto qualche velleità nel cassetto. All'Olbia infatti basta un punto per la matematica salvezza; divisione della posta che andrebbe bene anche a noi. Al 90' però, se tutto andasse per il verso giusto sul campo, ci sarebbe ancora un'altra partita da giocare, quella per la sopravvivenza della Pro Vercelli. Ad oggi non si riesce ancora a capire come si snoderà la matassa. Questo perchè, probabilmente, anche lo stesso Paganoni navigherà a vista. Non sappiamo perchè tutti quelli che si sono avvicinati alla Pro se ne sono andati:

perchè erano solo avventurieri o perchè sono stati allontanati? Non sappiamo se Paganoni salderà i debiti o porterà i libri in tribunale.

Siamo qui ancora a pregarlo di non uccidere la Pro dopo anni di delusioni sportive innarrabili.

I tifosi sembrano in una situazione come in quel film demenziale degli anni 80 quando il presidente degli Stati Uniti in un discorso rivolgendosi a diplomatici giapponesi diceva: "Mi sembra adesso che bombardavo le vostre case ed ora sono qui a pregarvi di non fare automobili e congegni elettronici di così ottima qualità".

Per la serie... cornuti e mazziati!



Capitan Labriola a Valenza

(Foto Zanotti)



BAR VITTORIA



Corso Libertà, 182 - (angolo p.zza A. Alciati) - Tel. 0161.251622 - VERCELLI



Aperitivi - Paninoteca - Tavola fredda - Focacce - Piadine - Megatoast



Ricevitoria Superenalotto

Vendita Gratta & Vinci

SERVIZIO:

Ricariche telefoniche

SI ACCETTANO BUONI PASTO:

Ticket Restaurant - Day Ristoservice - Qui ! Ticket
- Buon Chef Club - Ticket Restaurant card

APERTO DALLE ORE 06.00 ALLE ORE 20.00 - CHIUSO DOMENICA



La voce del tifoso

John Costa non ha bisogno di presentazioni: il brillante cinquantenne protagonista della chiacchierata domenicale è un vercellese D.O.C., da decenni trasferitosi negli Usa, ma non per questo sconosciuto alla tifoseria bianca. Nonostante la lontananza dalle risaie, John non ha mai reciso il forte legame con la sua città d'origine. Nel 2000 ha ideato il sito www.usprovc.com, divenuto col tempo il riferimento per tutti i tifosi delle Bianche Casacche dotati di un minimo di dimestichezza con le nuove tecnologie. Dall'altra parte dell'Oceano, John segue costantemente le sorti della Pro e, fra l'altro, è stata preziosa la sua presenza "virtuale" in occasione della crisi societaria dell'epoca Bissi per mantenere coesa la tifoseria vercellese. **John, com'è nata la tua**

passione per la Pro?
Ho sempre adorato il calcio ed a otto anni iniziai a giocare nella Veloces, per poi proseguire nel Piemonte Sport. Vista la mia passione per il calcio giocato e considerata che entrambi i miei genitori erano grandi tifosi delle Bianche Casacche, seguire la Pro Vercelli era più che naturale...
Che effetto fa ad un vercellese d'oltreoceano calcare gli spalti del Robbiano?
Ti riporta indietro negli anni. Mi sembra quasi di non essere mai andato via...
Come vivi le partite della Pro dall'America? Rimani "incollato" al telefonino in attesa di aggiornamenti?
Fortunatamente Rai International trasmette sempre in diretta la partita di cartello della Serie A. Tuttavia non riesco a starmene seduto di fron-

te al televisore e mi alzo continuamente per controllare al PC ed al Televideo gli aggiornamenti della Pro. Poi, verso fine gara, scatta anche la telefonata a qualche... inviato speciale!
Qual è la più bella partita cui hai assistito nella tua carriera di tifoso?
Qualunque vercellese mio coetaneo che ha avuto modo di gustarsi il doppio spareggio contro il Vigliano (qualcuno la chiama Biellese... io no!) non può non mettere quelle due partite in cima alla graduatoria. Va anche detto che negli anni Sessanta e Settanta ogni gara al Robbiano (qualcuno lo chiama Piola... io no!) era uno spettacolo. Ogni cinque minuti si alzava dalla curva il mitico grido FORZA PRO, seguito immediatamente dal coro del resto dello stadio. Adesso per varie ragioni, c'è forse più ur-

more in piazza Cavour che non allo stadio...
A dispetto della lontananza, tu sei molto ben informato sulle vicende - anche di natura societaria - della Pro. Com'è possibile? Hai forse contatti con la C.I.A.?
Il mio sito www.usprovc.com è da anni il bar virtuale dei tifosi (con i pregi ed i difetti di qualunque bar!) e ciò mi rende immensamente felice. Negli ultimi cinque - sei anni tra una crisi e l'altra ho fatto tante amicizie che mi aiutano a sapere cosa succede a livello societario: ciononostante, quando chi mi fornisce l'informazione me lo richiede, io mantengo il più stretto riserbo e non lascio trapelare nulla. Il mio sito non è una testata giornalistica e quindi non mi servono scoop. Ciò detto, penso piuttosto che tanti murali (*i frequentatori del*

"muro" del sito, ndr) facciano parte della C.I.A., visto che spesso sul muro pubblicano notizie prima ancora che siano state diffuse ufficialmente...
Diamo uno sguardo in via Massaua. Nessuno avrebbe mai pensato, cinque anni addietro, che con Paganoni saremmo scesi così in basso. A tuo parere quali sono le ragioni di una gestione così scandalosa?
Quando ha preso in mano la Pro, Paganoni si prefiggeva lo scopo di unire il calcio al *business*. Non essendo decollati gli affari, gli è rimasta solo la Pro. I precedenti di Paganoni (Alzano e Trino) evidenziano chiaramente che non è un uomo di calcio.
I bravi presidenti si preoccupano degli aspetti finanziari e non si interessano di mercato, specialmente da Miami. **I proclami di Paganoni**

sono all'ordine del giorno: la scorsa settimana ha dichiarato che sistemerà tutto e che iscriverà la squadra al prossimo campionato. Ritieni sia credibile?
Fare proclami non costa nulla, ricordo che anni fa a Sanremo, di fronte alle telecamere RAI, disse che avrebbe portato la Pro in serie B.
Paganoni ha fatto tanto per i primi due anni, poi le cose sono andate come tutti sanno. E' malvisto dalla tifoseria, la società non ha più un consiglio d'amministrazione, giocatori e staff sono in attesa del pagamento degli stipendi, i fornitori battono cassa: ormai Paganoni ha perso la propria credibilità. A questo punto dovrebbe auto-imporre il silenzio stampa, per poi tornare a parlare solo quando avrà risolto la difficile situazione da lui stesso creata.
Nel caso in cui dovesse tramontare l'era Paganoni, ritieni ipotizzabile un progetto di azio-
continua a pag. 4

SECONDA DIVISIONE - GIRONE A CLASSIFICA DOPO LA 33ª GIORNATA

SQUADRA	P.TI	G.	TOTALE					
			V.	N.	P.	GF	GS	Diff.
Alto Adige	60	33	17	9	7	32	23	9
Spezia	59	33	16	11	6	45	25	20
Feralpisalò	56	33	14	14	5	39	30	9
Pavia	54	33	14	12	7	46	32	14
Legnano	54	33	15	11	7	44	30	14
Alghero	53	33	14	12	7	40	25	15
Rodengo S.	49	33	12	14	7	39	27	12
Olbia	41	33	8	17	8	31	26	5
Crociati N.	41	33	9	14	10	35	36	-1
Valenzana	41	33	9	14	10	24	28	-4
Sambonifacese	40	33	10	11	12	43	45	-2
Pro Vercelli	40	33	11	7	15	30	36	-6
Canavese	39	33	9	12	12	30	38	-8
Villacidrese	38	33	10	8	15	37	42	-5
Mezzocorona	36	33	10	6	17	41	46	-5
Carpinedolo	35	33	9	8	16	34	49	-15
Pro Belvedere	28	33	5	13	15	15	36	-21
Pro Sesto	20	33	5	7	21	24	55	-31

RISULTATI - 33ª GIORNATA 02/05/2010 - H. 15.00

Canavese - Sambonifacese	1	1
Legnano - Pro Sesto	2	0
Mezzocorona - Crociati N.	1	0
Olbia - Rodengo S.	1	1
Pavia - Alto Adige	0	1
Pro Belvedere - Feralpisalò	0	1
Spezia - Alghero	2	0
Valenzana - Pro Vercelli	3	1
Villacidrese - Carpededolo	3	0

TURNO ODIERNO - 34ª GIORNATA 09/05/2010 - H. 15.00

Alghero - Pro Belvedere		
Alto Adige - Valenzana		
Carpinedolo - Mezzocorona		
Crociati N. - Canavese		
Feralpisalò - Spezia		
Pro Sesto - Pavia		
Pro Vercelli - Olbia		
Rodengo S. - Legnano		
Sambonifacese - Villacidrese		

CLASSIFICA MARCATORI

15 RETI: Lazzaro (Spezia, 4 rig.)
14 RETI: Pietribiasi (Sambonifacese)
13 RETI: Cocco (Alghero, 4 rig.)
12 RETI: Carbone (Pavia, 3 rig.), **Chiaretti** (Pro Vercelli, 3 rig.)
11 RETI: Scavone (Alto Adige, 2 rig.), **Bisso** (Legnano)
10 RETI: La Cagnina, Pietranera (Crociati N., 1 rig.), **Rossetti** (Feralpisalò), **Ferretti** (Pavia)
IDIFFIDATI DELLA PRO: Cristini, Labriola, La Marca, Lo Bosco, Corallo

AZIENDA AGRICOLA

Bozzo Quirico

Vendita al minuto di formaggi valsesiani
TOMA - RICOTTA - BURRO

Produzione propria tradizionale

Cascina Casone - Brarola (Vc) - Tel. 330.600849

Azienda recensita nella
Guida Critica Golosa del
Piemonte di Paolo Massorbio
Edizione 2009



L'OSPITE DI TURNO

OLBIA Calcio

Con il pareggio casalingo di sette giorni fa contro il Rodengo, l'Olbia ha raggiunto con una giornata di anticipo la salvezza matematica. Quella dei galluresi è stata una stagione piuttosto travagliata. L'obiettivo iniziale era la disputa un campionato di vertice, ma alcuni problemi economici hanno costretto i bianchi a ridimensionare le ambizioni. Nonostante l'ottimo organico costruito dal direttore sportivo Davide Bolognesi, dopo dieci giornate, con un Olbia invischiato in area play-out la proprietà ha deciso di esonerare l'allenatore Salvatore Vullo ingaggiando al suo posto il 39enne Carmine Gautieri, alla sua seconda espe-

rienza in panchina dopo le dieci gare trascorse alla guida del Potenza (1a div.) nel 2009. La squadra ha continuato ad arrancare nella parte bas-

sciano che opera in Sardegna principalmente nel settore immobiliare, con forte passione calcistica (ha anche militato nel Novara), patron dei

nesti) alleggerendo il monte ingaggi. I giocatori, che a marzo hanno anche sciopeato minacciando la messa in mora, hanno comunque portato l'Olbia alla salvezza anticipata grazie a dieci risultati utili consecutivi. Rusconi a metà settimana ha annunciato il suo addio promettendo il saldo di tutte le spettanze nel giro di qualche settimana. Se nel frattempo non ci saranno offerte di acquisto - al momento non ne sono pervenute - Rusconi non iscriverà l'Olbia al prossimo campionato lasciando le "chiavi" della società al sindaco. Per la gara odierna è prevedibile un po' di turnover rispetto alla formazione tipo, composta da:

LA SCHEDA

OLBIA Calcio s.r.l.

Anno fondazione: 1905

Campo di gioco:

Stadio "Bruno Nespoli"
(105 x 65 - 3.209 posti)
Via Ungheria, s.n.
07026 Olbia (OT)

Colori sociali:

Maglia bianca,
calzoncini e calzettoni bianchi

Presidente: Franco Cesare Rusconi

Allenatore: Carmine Gautieri

La città: Olbia

Abitanti: 45.366

sa della classifica tra i mugugni dei tesserati per il mancato pagamento degli stipendi da parte del presidente Franco Rusconi, imprenditore bre-

bianchi dal giugno 2007. Viste le difficoltà economiche ed il malumore, Bolognesi in inverno ha sfoltito l'organico (dieci cessioni e sei nuovi in-

LA ROSA

Nome e cognome	Classe	R
Luca Davide Righi	1971	P
Claudio Scarzanella	1986	P
Daniele Bricchetti	1989	D
Riccardo D'Aqui	1991	D
Massimo De Martis	1974	D
Filippo Fedeli	1983	D
Andrea Ghidini	1981	D
Giuseppe Nastasi	1988	D
Manuel Scalise	1981	D
Stefano Bianco	1992	C
Daniele Bordacconi	1978	C
Andrea Bussi	1975	C
Andrea Gentile	1980	C
Marco Granaiola	1990	C
Giancarlo Lisai	1989	C
David Masciantonio	1981	C
Giovanni Soro	1980	C
Stefano Volpe	1988	C
Luca Giovanni Castricato	1987	A
Marco Cuoghi	1987	A
Alessandro Esposito	1990	A
Giuseppe Giglio	1978	A
Andrea Moretti	1989	A
Alessio Senes	1993	A

Righi; Scalise, Fedeli, De Martis, Ghidini; Soro (Volpe), Gentile, Bussi; Masciantonio, Giglio (apprezzato ex) e Bordacconi. - S.Z. -

Ieri, al termine dell'allenamento di rifinitura, una delegazione del club "Forza Pro" ha premiato il nostro portierone Michele Castagnone quale miglior giocatore della Pro Vercelli in questa stagione agonistica con un voto finale di 6,24.

La classifica è stata stilata in base alla media delle pagelle che settimanalmente il consiglio direttivo del club compila sul proprio organo ufficiale. Al secondo posto si è classificato La Marca con 6,15 ed al terzo Chiaretti con 6,14.

FIACCOLATA



Sabato scorso, 24 aprile si è svolta la tanto attesa fiaccolata per le vie della città al fine di sensibilizza-

re Vercelli sulle difficoltà in cui versa l'amata Pro. Già tanto è stato scritto e detto sulla riusci-

ta della camminata serale. Il nostro club, oltre alla presenza fisica dei propri membri, ha

sale ↑ L'ASCENSORE ↓ Scende

John Costa

Come potete leggere nell'intervista a pag.2, torna dagli U.S.A. a far visita a questa Pro gravemente ammalata il grande John Costa, l'unico vercellese al mondo che per seguire la beneamata si sobbarca tra andata e ritorno 13.350 chilometri, più di qualunque altro tifoso che segue i leoni dappertutto. In un momento in cui ormai non sono rimasti che i resti della calda tifoseria che sosteneva la nostra Pro, è necessario sottolineare l'esempio di passione offerto da John, al contrario di chi invece ha ormai voltato le spalle alle Bianche Casacche. - S.Z. -

La trasferta in pullman

A fine stagione è tempo di bilanci ed anche il nostro Club non si sottrae dal farli. L'attività del Club ha subito un brusco ridimensionamento, figlio di quanto accaduto durante gli ultimi mesi. Oltre ad un netto calo dei tesserati il dato che colpisce di più è che in tutto l'anno il pullman al seguito delle trasferte delle Bianche Casacche è partito in una sola occasione (per San Giusto) e per di più neanche gremito, seppur gratuito. Non era mai successo in oltre 10 anni di attività. Se la Pro esisterà ancora, l'anno prossimo sarà "anno zero" anche per il tifo.

dato un contributo organizzativo offrendo le torce usate per la fiaccolata con un contributo di 500 euro. L'incasso finale pari a circa 1.100 euro è risultato molto soddisfacente; gli organizzatori lo devolveranno, come preannunciato alla vigilia della manifestazione, al settore giovanile della Pro.

Il club Forza Pro ringrazia tutti gli sponsor che hanno sostenuto le iniziative della nostra associazione nella stagione agonistica 2009/10 con l'augurio che la collaborazione prosegua anche in futuro. Un ringraziamento particolare va a PINO ZANOTTI per le bellissime fotografie ed a PAOLO SALA per il puntuale, competente e basilare flusso di informazioni



segue da pag. 2

nariato popolare?

Si tratta di un fenomeno relativamente nuovo e potrebbe essere realizzabile, ma in altre piazze e non a Vercelli, o per lo meno non nella Vercelli di oggi.

Amo la mia città, ma se go do di una certa credibilità è perché dico ciò che penso. Forse in certe piazze del sud, dove magari manca la serie A e c'è un grande attaccamento alla squadra, si potrebbe fare. Vercelli non è una città povera ed è anzi messa meglio di tanti altri capoluoghi di provincia italiani. Detto questo, ritengo che non ci siano abbastanza vercellesi disposti a scuire euro dalle proprie tasche per mantenere una squadra di calcio.

E poi non so nemmeno se ciò sia giusto: c'è tanta gente sparsa per l'Italia che non arriva alla fine del mese, per cui se proprio ci si deve autotassare meglio farlo per ragioni benefiche. Il calcio di oggi è un business e come tale deve essere gestito da singoli businessmen o meglio ancora da un pool di persone che se lo possono permettere... Comunque vada a finire, sempre FORZA PRO!

Gianluca Buffa

Pro Vercelli in pillole

Dopo 33 partite	Anno	R	Pres.	Minuti	SOSTITUZ.		SANZIONI			RETI				
					Fatte	Avute	Am.	Esp.	Sq.	Tot.	Cas.	Est.	Rig.	
Autoreti a favore: -	nascita													
* Ceduti a stagione in corso														
AGOSTINONE Giuseppe	1988	A	18	839	10	7	2				2		2	
ANGELILLI Massimo	1990	A	2	49	2									
CASADEI Angelo	1988	P	8	678	1		2				-9	-6	-3	-2
CASTAGNONE Michele	1978	P	26	2291			2	1	1		-27	-9	-18	-3
CHIARETTI Emanuele	1978	A	29	2487		3	6		1		12	6	6	3
CIOLLI Andrea	1989	D	14	1175	1		4		1					
CORALLO Riccardo	1980	D	19	1678		1	3	1	1					
COSTA Anderson *	1984	A	15	715	6	8					2	1	1	
CRISTINI Marco	1985	C	24	1746	5	4	3	1	2		6	2	4	
DA MATTA Adriano Inacio	1988	C	25	1673	7	8	2				2	1	1	1
DE TOMA Giovanni	1980	D	13	855	4		2							
DI BENEDETTO Daniele	1986	C	7	244	6									
DIDU Marco	1978	C	12	396	9	1	2							
GRANCITELLI Claudio	1983	D	29	2389	3	2	4		1					
LABRIOLA Claudio	1983	D	31	2789		1	3							
LA MARCA Rosario	1979	C	21	1482	3	10	7		1					
LO BOSCO Loreto	1989	A	23	1205	11	10	3				4	2	2	
MARIANI Matteo	1984	D	30	2540	1	4	6		1					
PAONESSA Francesco	1981	C	10	446	5	3	2							
PARISI Lorenzo *	1978	A	16	1094	4	4	1				1	1		
PISANI Giuseppe	1980	D	12	692	4	4								
POLANI Enrico	1980	A	12	577	4	8	1							
PRIZIO Stefano	1988	D	13	787	5		1							
ROLANDONE Gianluca	1989	C	22	1381	3	15	4		1					
RUFFINI Paolo	1984	C	28	2280	3	4	8	1	3		1		1	

"E' lui o non è lui?"

Certo che è lui !"



ROBERTO GALIA



Roberto Galia, qui con la maglia del Como nel torneo 1981/2, nasce a Trapani il 16 marzo 1963.

Esordisce in Serie A il 10 maggio 1981 in Como-Napoli 0-1. Il giovane terzino aveva precedentemente giocato nelle giovanili della società lombarda, che lo svezò e lo lanciò nel campionato successivo. Le sue 21 presenze non furono utili per salvare i biancazzurri dalla retrocessione. Neanche l'anno successivo fu fortunato per il Como, che perse la Serie A agli spareggi contro il Catania. Le ottime prestazioni gli valsero comunque la chiamata della Sampdoria, che lo schierò titolare per tre stagioni. Tanto bastò ad Osvaldo Bagnoli, allenatore del Verona, a convincersi che questo giocatore faceva al caso della sua squadra. L'allenatore milanese mise Galia davanti alla difesa e ne tirò fuori un ottimo mediano.

Nell'estate 1988 la Juventus strappa Galia al Verona e ne fa una bandiera per sei stagioni, durante le quali conquista una Coppa Italia, segnando il gol decisivo nella finale contro il Milan, e due Coppe UEFA.

A trentuno anni passa all'Ascoli, con cui rimane solo fino a novembre 1994, e poi chiude con un triennio al Como, con cui retrocede dalla Serie B alla Serie C1. In totale Galia conta oltre 300 presenze in A (con 15 reti),

LE PAGELLE

del club Forza Pro

Pro Vercelli	0	Valenzana	3
Villacidrese	0	Pro Vercelli	1
Castagnone	6,5	Castagnone	7
Grancitelli	6	Grancitelli	5,5
Mariani	6,5	Labriola	5,5
La Marca	6,5	Prizio	4,5
Labriola	6,5	Corallo	4,5
Prizio	6	Mariani	6
Agostinone	5,5	Paonessa	6
(81' Paonessa)	-	(68' Angelilli)	-
Da Matta	6	La Marca	5,5
Lo Bosco	5,5	(79' Rolandone)	-
(52' Didu)	6	Da Matta	5,5
Ruffini	6	(56' Polani)	5,5
Chiaretti	6	Didu	6
(46' Polani)	6,5	Lo Bosco	6
All. Sesia	6	All. Sesia	5

MEDIE

AGOSTINONE (12)	5,83
ANGELILLI (1)	6,00
CASADEI (8)	5,69
CASTAGNONE (23)	6,24
CHIARETTI (29)	6,14
CIOLLI (13)	6,12
CORALLO (19)	5,68
COSTA (13)	5,54
CRISTINI (21)	5,90
DA MATTA (25)	5,96
DE TOMA (10)	5,75
DI BENEDETTO (6)	6,08
DIDU (5)	5,80
GRANCITELLI (28)	6,09
LABRIOLA (31)	6,06
LA MARCA (20)	6,15
LO BOSCO (19)	6,13
MARIANI (29)	6,10
PAONESSA (6)	6,08
PARISI (14)	5,61
POLANI (8)	5,69
PRIZIO (9)	5,67
PISANI (9)	5,72
ROLANDONE (20)	6,13
RUFFINI (28)	6,11
All. Sesia	5,76

65 presenze e 6 gol in B e 54 gare in Serie C1. In Nazionale Galia viene lanciato da Arrigo Sacchi, che lo schiera in tre occasioni: il 31 maggio 1992 (Italia-Portogallo 0-0, subentrato a Luca Fusi); il 4 giugno 1992 (Italia-Irlanda 2-0, titolare) e il 6 giugno 1992 (Stati Uniti-Italia 1-1, sostituito da Fusi). Ha giocato inoltre 12 gare con l'Under-21 (esordio il 6 ottobre 1982 nell'1-1 contro l'Austria). Roberto Galia ha iniziato ad allenare come vice di Loris Dominissini al Como nel 2001-02. Conquistata la massima serie, torna in B dopo la retrocessione del 2002-03 e addirittura dirige la squadra nelle ultime otto partite del 2003-04, quando la squadra ritorna in Serie C1. Nel 2004 viene contattato dal Chiasso, nella serie B elvetica. Da febbraio 2007 e più precisamente dalla 25a giornata, ha allenato la Pro Vercelli, chiamato a sostituire Giuseppe Brucato, esonerato da Paganoni dopo il 2-2 interno con il Carpenedolo e dopo la rinuncia di Mazzia alla vigilia del match successivo con il Lecco. Il finale di campionato però è disastroso e la Pro dal terzo posto in classifica piomba ai margini dei play-out dopo una serie di risultati negativi. La stagione successiva troviamo Galia sulla panchina del Turate in serie D come sostituto a dicembre del dimissionario Zilio.